

WARNER BROS. PICTURES

Presenta

In associazione con VILLAGE ROADSHOW PICTURES

Una produzione DI NOVI PICTURES

Un film di SCOTT HICKS

ZAC EFRON

HO  
CERCATO  
IL TUO  
NOME

(THE LUCKY ONE)

TAYLOR SCHILLING

JAY R. FERGUSON

e

BLYTHE DANNER

Supervisore musiche

JOHN BISSELL

Musiche

MARK ISHAM

Coproduttore

KERRY HEYSEN

Montaggio

SCOTT GRAY, ASE

Scenografie

BARBARA LING

Direttore della fotografia

ALAR KIVILO, A.S.C., C.S.C.

Tratto dal romanzo di

NICHOLAS SPARKS

Produttori esecutivi

RAVI MEHTA

ALISON GREENSPAN

e

BRUCE BERMAN

Sceneggiatura

WILL FETTERS

Prodotto da

DENISE DI NOVI

KEVIN McCORMICK

Diretto da

SCOTT HICKS

Distribuzione

WARNER BROS. PICTURES ITALIA

Durata: 101'

[www.hocercatoiltuonome.it](http://www.hocercatoiltuonome.it)

Uscita italiana: 25 Aprile 2012

I materiali sono a disposizione sul sito "Warner Bros. Media Pass",  
al seguente indirizzo:

<https://mediapass.warnerbros.com>

# HO CERCATO IL TUO NOME

Zac Efron, con Taylor Schilling e Blythe Danner interpreta il dramma romantico Ho cercato il tuo nome, diretto dallo scrittore/regista candidato agli Academy Award® Scott Hicks (“Shine”), tratto dal bestseller di Nicholas Sparks “The Lucky One”.

Il sergente dei Marines Logan Thibault (Efron), torna a casa dopo tre missioni in Iraq, con l'unica cosa che è convinto gli abbia portato fortuna - la foto di una donna che non ha mai incontrato. Quando scopre che si chiama Beth (Schilling) e dove vive, si presenta a casa sua e finisce con il lavorare per l'allevamento di cani gestito dalla sua famiglia. Malgrado l'iniziale diffidenza di lei e la sua vita complicata, tra loro nasce l'amore e Logan inizia a sperare che Beth possa essere molto di più del suo portafortuna.

Il film è diretto da Hicks da una sceneggiatura di Will Fetters, adattata dal romanzo omonimo di Nicholas Sparks. I produttori sono Denise Di Novi, che ha già lavorato con Sparks nei film “I passi dell'amore”, “Come un uragano” e “Le parole che non ti ho detto”, e Kevin McCormick. Ravi D. Mehta, Alison Greenspan e Bruce Berman sono i produttori esecutivi, Kerry Heysen è il coproduttore. Nel cast anche Jay R. Ferguson, Riley Thomas Stewart e Adam Lefevre.

Il team creativo comprende il direttore della fotografia Alar Kivilo, la scenografa Barbara Ling, il montatore Scott Gray e la costumista Dayna Pink. Le musiche sono state composte da Mark Hisham, che ha ottenuto una nomination agli Oscar (“In mezzo scorre il fiume”).

Warner Bros. Pictures presenta, in collaborazione con Village Roadshow Pictures, una produzione Di Novi Pictures, il film di Scott Hicks, “Ho cercato il tuo nome,” distribuito dalla Warner Bros. Pictures, una Warner Bros. Entertainment Company, e nelle zone selezionate dalla Village Roadshow Pictures.

## **LA PRODUZIONE**

**BETH**

***Credi che la vita abbia in serbo qualcosa per te?***

**LOGAN**

***Se è così non me lo ha ancora fatto sapere.***

Esiste davvero qualcosa che si chiama destino? E il fato accompagna segretamente i nostri movimenti, oppure ciò che ci succede—di normale o di straordinario—è fortuito? Questo problema, vecchio come il mondo, è al centro di *Ho cercato il tuo nome*, di Nicholas Sparks.

“La premessa mi ha affascinato subito”, afferma il regista Scott Hicks, “l’idea che un evento fortuito—trovare una fotografia in mezzo al nulla—possa cambiare non solo la vita di un uomo, ma le vite di tutti quelli con cui entra in contatto. Il concetto di destino è centrale e mi è piaciuto che fosse affrontato in modo molto realistico”.

Sparks rivela che è stata proprio un’immagine a ispirargli la storia. “Questo è il primo libro che scrivo ispirandomi a una sola immagine, quella di un soldato che trova una foto quasi sepolta nella sabbia e la prende tra le mani. Ero ossessionato da quello che sarebbe successo se avesse iniziato a considerare quella foto un portafortuna”.

In “*Ho cercato il tuo nome*” la foto acquista sempre maggiore importanza, diventa l’elemento che porta a un viaggio di scoperta e di guarigione.

*Ho cercato il tuo nome* è il quarto romanzo di Sparks che la produttrice Denise Di Novi porta sul grande schermo. “Mi sono innamorato dei libri di Nicholas fin da quando ho letto *Le pagine della nostra vita*. Ognuna delle sue storie ti rinnova la fiducia nell’amore e nel suo potere e anche questa non fa eccezione. Tutti vogliono credere che l’amore può vincere sempre”.

Zac Efron interpreta il protagonista del film, Logan, un marine che è riuscito a sopravvivere a tre missioni in Iraq. L’attore ha amato molto l’intreccio di fortuna, amore e destino della storia. “E’ quello che spero sia l’amore, un destino”, dice l’attore. “Vuoi assolutamente che sia così e spesso sembra che lo sia. Perché non potrebbe essere? E’ questo che rende così intrigante la storia”.

Il produttore Kevin McCormick è d'accordo. "Nick Sparks ha intrecciato i due temi dell'amore e del fato, e Scott Hicks li ha rappresentati in un modo che crea un senso di sorpresa, ma anche di ineluttabilità".

Will Fetters, che ha adattato il romanzo di Sparks per il film, dice: "Scott è stato estremamente collaborativo e il suo input mi è stato di grande aiuto". Lo sceneggiatore aggiunge che l'autore gli ha fornito la miglior base possibile. "Prima ancora di iniziare a lavorare al libro, sono stato conquistato dall'idea di questo soldato che cerca di capire perché è ancora vivo, il che solleva la questione se le cose avvengono per un motivo oppure no. La domanda rimane senza risposta, ma è sempre presente nel sottotesto della sceneggiatura".

Taylor Schilling interpreta la donna della fotografia, che diventa un talismano per un uomo di cui non conosce neppure l'esistenza. "Ho sentito subito vicini i personaggi del romanzo. Vivono tutti e due la dualità di una tremenda perdita e di una gioia potenziale. Che sia il loro destino o no, è incredibilmente romantico".

"Credo che molti, in qualche momento della loro vita, abbiano un portafortuna e che ci si creda o no, è qualcosa che infonde speranza", dice Di Novi.

### **BETH**

***Perché sei venuto qui?***

### **LOGAN**

***Per trovare te.***

"Ho cercato il tuo nome" inizia in Iraq, dove il personaggio di Efron, il sergente Logan Thibault, è alla sua terza missione. Quasi subito viene coinvolto in uno scontro a fuoco che cambia la sua vita per sempre.

Il ruolo ha cambiato anche Efron, che si è trasformato letteralmente, sia dal punto di vista fisico che emotivo, per sembrare, muoversi e reagire come un marine che ha servito in zona di guerra e ha visto più violenze e perdite di quanto la sua famiglia o i suoi amici possano neppure immaginare.

Hicks spiega: "Quando vediamo Logan, abbiamo bisogno di sapere cosa ha passato e capire il trauma che la guerra gli ha lasciato. Sono stato molto colpito dall'impegno di Zac, che non solo ha modificato il suo fisico, ma è entrato nella mentalità di un soldato, creandosi quella specie di corazza esteriore che crea un'aura di mistero—dando vita a un personaggio piuttosto indecifrabile all'inizio".

“Non ero convinto che avrei potuto farcela”, ricorda Efron, “ma pensandoci e parlando con Scott, ho capito che se c’era un’occasione per interpretare un ruolo completamente diverso da quelli che avevo avuto in passato, questa era quella giusta e dovevo afferrarla. Sapevo che avrei dovuto lavorare molto per interpretare Logan, e mi sono sentito sicuro nelle mani di Scott”.

“Uno degli aspetti che preferisco del mio lavoro di produttrice è osservare gli attori reinventare se stessi”, dice Di Novi, “ed è ciò che ha fatto Zac. In questo film appare una persona diversa, il modo in cui cammina, la sua postura, l’atteggiamento...è stato emozionante vederlo diventare Logan.”

“Anche se non aveva mai fatto nulla del genere prima, Zac è stato capace di dare un’impronta chiara e unica a Logan”, aggiunge McCormick. “Abbiamo visto un attore, che in tutti gli altri film era un ragazzo, trasformarsi davanti ai nostri occhi in un uomo e questo ha contribuito a dare vita al personaggio di Nick Spark. Oltre ad apparire come un marine, Zac ha mostrato dolore e di forza in parti uguali”.

La preparazione di Efron per interpretare un esperto marine ha previsto un pesante addestramento, iniziato parecchi mesi prima della data prevista per le riprese, con il consulente militare James Dever, un sergente maggiore in pensione che ha trascorso venticinque anni nell’U.S. Marine Corps. L’addestramento e una rigida dieta hanno permesso all’attore di acquistare 10 kg di peso, poi la metamorfosi esteriore si è completata con il taglio dei capelli.

Anche il lavoro interiore è stato complesso e per entrare nella psicologia del personaggio, Efron si è recato con Hicks a Camp Pendleton per parlare con i marines e vedere i combattimenti attraverso i loro occhi.

“Quando sono arrivato lì è stato come entrare in un altro mondo”, ricorda Efron. “Sono determinati, concentrati, non perdono mai il contatto visivo. Sono della mia stessa generazione, ma in prima linea, e hanno vissuto esperienze orribili. Ci siamo messi intorno a un tavolo e abbiamo parlato per parecchie ore, devo dire che è stata la conversazione più sorprendente che abbia mai avuto con qualcuno e, in termini di ricerca, davvero inestimabile. Non li ringrazierò mai abbastanza, le storie e i sentimenti personali che hanno condiviso con me sono entrati a far parte del personaggio di Logan”.

“Abbiamo preso molto seriamente quello che questi ragazzi hanno vissuto servendo il paese”, fa notare Di Novi. “Zac si è posto con rispetto, ha assorbito tutto, lo ha interiorizzato e credo che questo nel film traspare. Ha fatto un ottimo lavoro nel rendere omaggio alle esperienze di questi soldati”.

L'aspetto interessante è che molti dei marines che Efron e Hicks hanno incontrato avevano dei portafortuna, che portavano sempre in battaglia. "Un sergente ci ha mostrato i resti di quella che a fatica poteva essere identificata come una carta da gioco, e che aveva sempre con sé in tutte le missioni", ricorda Hicks. "Quando gli è capitato di perderla, è stato malissimo, ma poi, quasi per caso, in circostanze straordinarie l'ha ritrovata".

Al centro del film c'è il legame di Logan con quello che inizia a considerare il suo portafortuna—la foto di una sconosciuta che trova in una zona di guerra.

"Già il solo ritrovamento della fotografia gli salva la vita", afferma Efron. "Era nel posto giusto al momento giusto e dopo essere sopravvissuto a situazioni in cui sarebbe dovuto morire, infatti gli altri intorno a lui non sono stati così fortunati, inizia ad attribuirgli un significato speciale".

Ritornato negli Stati Uniti, Logan non si sente più a suo agio in famiglia. Will Fetters dice che molti dei suoi amici che sono andati in missione hanno condiviso questo senso di estraniamento. "Lo stacco che i veterani vivono una volta arrivati a casa è immenso, ci vuole tempo prima di adeguarsi al vecchio ritmo di vita, l'ambiente che li circonda appare alieno. Niente sarà più lo stesso".

Logan è anche incapace di soffocare la curiosità di conoscere la donna della foto che involontariamente gli ha salvato la vita e decide di trovarla. Cercando su internet, individua il faro che c'era sullo sfondo e, insieme al suo cane Zeus, inizia un viaggio che lo porterà dal Colorado alla Louisiana.

Anche i realizzatori si sono messi a cercare l'oggetto dell'interesse di Logan e hanno trovato l'attrice Taylor Schilling, scelta per il ruolo di Beth Green. "Taylor esprime una straordinaria complessità di emozioni", dice Hicks. "Leggi nei suoi occhi intensità e dolore".

Quando i realizzatori hanno fatto interagire Schilling e Efron, è stato chiaro che la chimica fra loro era perfetta. "E' sempre un'incognita", dice Hicks, "non sai come funzionerà quando metti insieme gli attori, se tra loro scatterà l'intesa. Ma fin dal primo momento la connessione tra Zac e Taylor è stata evidente".

Comunque, quando Beth incontra Logan, c'è immediata diffidenza. "Sono tutti e due feriti", riconosce Efron. "Lei è sulla difensiva e lui non riesce a dirle il vero motivo che l'ha portato lì".

Nella foto Beth è sorridente, ma la donna che Logan incontra "ha subito perdite tremende", dice Schilling. "Può solo esprimere il suo lutto, il suo dolore, la sua vulnerabilità. Ma che lei sia pronta o no, Logan si fa avanti e le offre la possibilità di guarire. Di Beth ammiro il coraggio e la forza di andare avanti, anche se non è davvero facile".

“Beth è una madre divorziata che ha messo da parte i suoi sogni”, aggiunge Di Novi, “ma poi arriva Logan e lei comincia a capire che forse ha il diritto di essere felice e di accettare ancora una volta l’amore nella sua vita”.

Beth vive nella casa di famiglia, dove gestisce un canile insieme alla nonna Ellie, l’attrice Blythe Danner, che, vedendo come Logan si fa obbedire da Zeus, lo assume come aiutante, malgrado le obiezioni di Beth. Hicks commenta che forse Ellie aveva altri motivi. “Ellie si accorge della scintilla che è scoppiata tra Logan e Beth e intuisce che tra loro potrebbe nascere un rapporto. Blythe ha regalato tutto il suo talento e la sua arguzia a questa nonna anticonformista”.

“Sono stata felice di lavorare in ‘Ho cercato il tuo nome’”, dice Danner. “C’è tanto sentimento. Ellie osserva tutto e con grande discrezione resta sempre sullo sfondo. Protegge la sua famiglia, ama tantissimo la nipote e il nipotino, è felice di averli a casa con lei, le danno un motivo per vivere. Anche se io non credo nel fato, è stato bello interpretare un personaggio che ci crede e va avanti, perché non ha dubbi che il destino di Logan sia quello di entrare a far parte della loro vita”.

“Ellie ha un grande cuore ed è aperta alla vita, qualsiasi cosa le riservi”, osserva McCormick. “Blythe l’ha interpretata con grande humor, illumina le scene in cui appare”.

Un’altra persona che accoglie volentieri l’arrivo di Logan è il figlio di sette anni di Beth, Ben, interpretato da Thomas Stewart, che i realizzatori hanno scelto dopo aver fatto provini a centinaia di bambini. “Abbiamo vinto il jackpot con Riley”, dice Di Novi.

Logan fa rapidamente amicizia con Ben, che adora batterlo a scacchi e mostrargli i suoi trucchi di magia. Logan incoraggia anche Ben a suonare il violino, qualcosa che il suo vero padre ha smesso di fare. Stewart, che ha preso lezioni di violino per interpretare il suo personaggio, dice: “E’ stato difficile imparare a suonare il violino, ho dovuto iniziare con le cose difficili, invece mi sono piaciuti tanto i giochi di prestigio, voglio diventare bravissimo”.

“Tra una ripresa e l’altra Riley voleva giocare, ma quando si iniziava a girare era sempre prontissimo, è stato fantastico”, ricorda Schilling.

“Scoprire Riley è stato un vero regalo”, aggiunge Hicks. “E’ dolce, esuberante, è energia pura che noi abbiamo convogliato nel suo personaggio”.

Il padre di Ben, ed ex marito di Beth, è il vice sceriffo della città, Keith Clayton, che usa il figlio per intimidire e tenere sotto controllo la madre e la situazione peggiora perché l’arrivo di Logan, che per lui è una persona che vuole intrufolarsi nella sua famiglia, scatena la sua gelosia.

“Keith usa la sua posizione di sceriffo e di padre di Ben per controllare Beth”, dice Jay R. Ferguson che interpreta il ruolo. “Quando Logan arriva in città, si trova per la prima volta ad affrontare qualcuno che non cede”.

“Nel film è l’antagonista, ma come succede per tutti i grandi antagonisti in qualche modo lo capisci. Jay ha una grande presenza sullo schermo e la sua performance è ricca di sfumature, quindi emerge il conflitto che c’è dentro di lui”, afferma Hicks.

“Ho trovato coinvolgenti le relazioni che intercorrono tra i personaggi”, continua il regista. “Non si tratta solo della potenziale storia d’amore tra Logan e Beth. Ci sono cinque persone le cui vite cambiano per sempre quando Logan trova quella foto nella sabbia”.

## **LOGAN**

### ***Semplicemente mi piacciono i cani. Talvolta più della gente.***

I cani sono un elemento importante della storia, in particolare Zeus, il cane di Logan e suo compagno di viaggio. Interpretato da Rowdy, un pastore tedesco di sei anni, Zeus è l’unico essere vivente con cui Logan si relaziona quando torna a casa dalla guerra.

Proprio come i personaggi che interpretano, Efron e Rowdy erano inseparabili sul set. “E’ stato interessante avere un amico fedele come Rowdy”, dice Efron. “Averlo al mio fianco mi aiutava a identificarmi con il personaggio, il nostro è stato un legame incredibile”.

Per Zeus Sparks si è basato sul suo pastore tedesco, Rex, uno dei cinque cani che l’autore definisce “i suoi compagni di lavoro” e che gli sono sempre accanto mentre scrive.

Rowdy vive con Boone Narr, l’addestratore degli animali del film, fin da quando aveva un anno e tra le pellicole che ha girato citiamo il recente “Cani e gatti la vendetta di Kitty 3D”. La società di Narr, la Boone Narr’s Animals for Hollywood, ha fornito anche gli altri cani che vediamo addestrati nel canile di Beth e Ellie.

Hicks ha voluto che il rapporto tra il cast e gli animali fosse il più naturale possibile, quindi Efron, Schilling e Danner hanno lavorato per un mese con i cani nel ranch di dieci acri che Narr possiede a Castaic, in California, prima di iniziare le riprese in Louisiana.

Dovendo interpretare delle addestrate di cani, è stato necessario che Schilling e Danner imparassero a gestire gli animali nel corso di agility. Schilling ha dovuto anche imparare a fare jogging tenendo contemporaneamente al guinzaglio parecchi cani, anche se gli addestratori l’hanno fatta iniziare prima con un cane, poi con due e alla fine con cinque.

“Può sembrare facile, ma sono molto grossi e possono trascinarci a terra!”, dice ridendo l’attrice. “Non voglio anticiparvi niente del divertimento, ma credo di essere diventata parte del branco il giorno in cui siamo finiti tutti in uno stagno”.

Narr e altri due addestratori hanno viaggiato da Los Angeles a New Orleans in un trailer con 15 razze di cani, da quello di taglia più grande, un pastore dell’Anatolia che pesava 80 kg. a quello più piccolino, un chihuahua di 3 kg.. Ma c’erano anche un bulldog, un rottweiler, uno Swedish Vallhund, un Westie e un golden retriever, tutti maschi, a parte Jesse, un Irish Terrier. Un labrador nero, Dexter, era stato preso da un rifugio per cani di Los Angeles appena qualche settimana prima che iniziassero le riprese ed è stato sottoposto a un addestramento intensive per apparire come un cane in dotazione all’esercito americano per la sequenza della guerra in Iraq.

### **BETH**

***Il fatto è che non voglio andare in nessuno altro posto.***

***Voglio che Ben cresca qui; questa è la nostra casa...***

***Io è da generazioni.***

“Ho cercato il tuo nome” è stato girato tutto in esterni in Louisiana, ma i realizzatori hanno scelto di cambiare l’ambientazione del romanzo di Sparks dal North Carolina a New Orleans.

“E’ stata una decisione forte quella di girare a New Orleans, ma sono veramente felice di averlo fatto”, dice Di Novi. “C’è qualcosa di veramente magico qui, una caratteristica mistica della gente, il bayou, l’influenza Cajun è unica, e tutto questo ha dato al film una struttura e un’atmosfera diverse. Scott è riuscito a trarre vantaggio dalla sensualità e dalla morbidezza dell’ambientazione”.

Le prime cinque settimane di riprese si sono tenute a tredici miglia da New Orleans, a St. Bernard Parish, che sostituisce l’immaginary città di Hamden, Louisiana, mentre una proprietà di trenta acri, che nell’800 era una piantagione di canna da zucchero, ha offerto gli spazi per la casa della famiglia Green.

Hicks notes, “La location più importante da trovare era quella della casa e del canile dei Green e ciò che mi ha attratto di questa costruzione è stata la visuale che permette: osservare i comportamenti dalle finestre o dalle entrate sottolinea le relazioni tra le persone oppure la distanza che c’è tra loro”.

La scenografa Barbara Ling, che lavora con Hicks da tanti anni, dice: “Cercavamo una fattoria in campagna che fosse un po’ cadente, ma chic, una struttura architettonica di pregio che però nel corso del tempo avesse perso il suo smalto originale”.

La casa scelta aveva superato indenne la furia dell’uragano Katrina, anche se una parte del portico era stato distrutto. Ling e il suo team lo hanno ricostruito e hanno collegato quella che un tempo era una cucina esterna all’interno della casa.

“Quando Scott ed io ci siamo incontrati e abbiamo parlato dell’atmosfera che doveva avere il luogo, abbiamo deciso che dovesse evocare le tante generazioni che vi avevano vissuto, lasciando una traccia di sé...e credo proprio che ci siamo riusciti”, aggiunge Ling. “I proprietari avevano salvato dall’uragano Katrina la maggior parte della mobilia originale, enormi lavandini, vecchie scrivanie molto belle, e abbiamo usato alcuni mobili che erano stati costruiti proprio per la casa”.

“Una signora è vissuta qui fino a che è morta, all’età di 98 anni”, rivela. “Abbiamo scoperto che era un’artista, perché abbiamo trovato i suoi quadri nascosti un po’ dappertutto. Abbiamo chiesto ai famigliari se potevamo appenderli alle pareti, così finalmente ha avuto il suo momento di gloria”.

Per il canile, è stata costruita una specie di scuderia, usando legno riciclato, con impianto elettrico, finestre vere e una soletta di calcestruzzo con scarico delle acque. Anche se Ling non aveva mai costruito un canile, il suo lavoro ha ricevuto l’approvazione degli addestratori, che ne hanno voluto uno uguale in California. Anche i cani hanno apprezzato.

E’ stato piantato anche un giardino di rose e una stia semi distrutta per polli è stata trasformata nell’ufficio del canile, che alle pareti ha un collage di foto di cani, molti dei quali appartenenti a membri della troupe.

La produzione ha sfruttato anche altre location nelle zone di Lake Pontchartrain, in particolare per le sequenze della guerra in Iraq in cui vediamo Logan per la prima volta. La visione di Hicks per le scene iniziali del film si è basata su materiale messo su YouTube dai soldati. “Entri nel panico guardandolo”, sostiene Hicks. “Ho volute ricreare quell’atmosfera e mantenere l’imperfezione dello stile di ripresa affinché il pubblico, a livello emotivo, potesse capire quello che Logan ha vissuto e che ha continuato a ossessionarlo anche dopo il ritorno a casa”.

Ling ha trasformato un edificio in rovina di St. Bernard Port a Chalmette, Louisiana, nella zona bombardata di una città irachena e il raid notturno è stato girato con macchine a spalla dotate di lenti per la visione notturna. Non c’erano altre fonti di illuminazione, quindi era buio pesto.

“Era un vero pandemonio”, dice il direttore della fotografia Alar Kivilo. “Gli unici che potevano vedere tutto erano gli operatori di macchina, grazie alle loro lenti per la visione notturna”.

“L’adrenalina che si scorreva sul set arriva in pieno sullo schermo”, dichiara Hicks.

Ling ha aggiunto due muri distrutti a un cumulo di detriti su una spiaggia appena fuori New Orleans per creare le conseguenze del raid notturno durante il quale Logan trova la fotografia di Beth, una scoperta che gli salva la vita.

Logan ha la foto con sé anche quando sopravvive all’improvvisa esplosione di un Humvee, e le riprese in slow-motion sono basate su una conversazione che Hicks ha avuto con un marine. Il primissimo piano del volto stravolto di Logan è stato ottenuto indirizzando un getto d’aria verso Efron e registrando il risultato a 1000 inquadrature al secondo con una Weisscam in slow motion. “Quel tempo sospeso mentre intorno c’è il caos è stato molto più interessante, secondo me, del mostrare esplosioni e fuoco”, dice il regista. “Iniziando in questo modo così violento, il pubblico adotta immediatamente il punto di vista di Logan, è più di un osservatore obiettivo”.

“Questo modo di pensare è quello che mi piace in Scott Hicks”, afferma Kivilo. “Pensa, sente e intuisce come un narratore, che si tratti di un raid notturno o di una conversazione in cucina, ha un modo straordinario di usare la macchina da presa per raccontare la storia”.

Hicks ha scelto di usare veri marines in uniforme per le scene in Iraq e a Efron non è stato risparmiato niente. “Compreso l’elmetto, avevo addosso oltre 50 kg e in quella situazione maneggiare un’arma è più difficile di quanto sembri”, dice l’attore. “Abbiamo passato intere settimane ad addestrarci, un giorno giravo una scena romantica su un laghetto con Taylor, il giorno dopo impugnavo un fucile mitragliatore e indossavo la mimetica”.

La costumista Dayna Pink dice: “Abbiamo fatto tante ricerche quando si è trattato di vestire i soldati, ma la verità è che non potevo permettermi di pensare ‘Oh, quel cappello starebbe meglio un po’ all’indietro’, non funziona così. Le cose dovevano andare in un modo molto preciso, i militari sono molto meticolosi, perché considerano la loro uniforme una sorta di estensione di se stessi e della loro disciplina”.

Anche gli abiti civili di Logan rispondevano a criteri di utilità. “E’ in viaggio”, spiega Pink, “quindi ciò che non entra nel suo zaino non può essere indossato. Entrano solo jeans, magliette e stivali, gli abiti di tutti i giorni. I colori sono volontariamente scuri e aggiungono malinconia al suo personaggio”.

Per contrasto, gli abiti di Taylor Schilling e Blythe Danner sono chiari, anche se casual e pratici. “Quando Beth inizia a trascorrere più tempo con Logan, si trasforma e vediamo un tocco più romantico in quello che indossa”, fa notare Pink.

Altre location a New Orleans comprendono il Camp Salmen Nature Park; la Trinity Evangelical Lutheran Church ad Abita Springs, il cui vero pastore, Dustin Bergene, e il coro appaiono in una scena; e la Houmas House Plantation and Gardens, che un tempo era una rigogliosa piantagione di canna da zucchero sul Mississippi River, è diventata la residenza della famiglia Clayton, dove si tiene un garden party, mentre altre scene sono state girate a St. Tammany Parish, sul Lake Pontchartrain, alla St. Joseph Abbey e al Seminary College.

E' stata costruita anche una diga per rendere più profondo un torrente, e nelle riprese fatte in dicembre, alcuni degli operatori di macchina hanno dovuto indossare tute da sub per immergersi nelle acque gelide per girare. Tra una ripresa e l'altra il cast e la troupe si riscaldavano spruzzandosi l'un l'altro l'acqua calda che era nascosta sotto la superficie.

Uno degli sfondi più significativi del film è il faro che si vede nella fotografia che porta Logan a Beth, il River Lighthouse, situato a Port Eads, Louisiana, nella estremità meridionale del Mississippi. La torre bianca è una delle poche strutture rimaste nella zona dopo l'uragano Katrina.

Forse la foto che Logan ha trovato all'altro capo del mondo, in un luogo di distruzione e morte, gli ha salvato la vita per un nuovo inizio, forse è stata una coincidenza. I realizzatori e il cast sono d'accordo che sarà il pubblico a decidere.

“Che sia o no opera del destino, è una bella storia d'amore, tenera e molto vera”, afferma Efron.

“Spero che questo film ispiri qualcuno ad avere maggiore fiducia, o a trovare il coraggio di rischiare per seguire il proprio cuore, ovunque possa portare”, dice Schilling.

“Penso che il pubblico apprezzerà il percorso di Logan e Beth, perché è raccontato con grande emozione”, dice Kevin McCormick. “Alla fine, credo che l'idea di fatto che Nicholas Sparks suggerisce nel suo libro aggiunge uno sviluppo imprevisto alla storia d'amore”.

Di Novi è d'accordo. “Nick parla d'amore e racconta le sue storie in modo da infondere speranza—anche se hai perso qualcuno, o hai provato dolore, l'amore può rimanere una costante e può continuare a sorprenderti nei modi più misteriosi”.

“Alcuni credono che gli incontri siano casuali, altri sono convinti che sia il destino che mette insieme le persone”, riflette Hicks, “ma in ogni modo, se trovi l'amore, sei fortunato”.

## IL CAST

**ZAC EFRON** (Logan Thibault) apparirà presto nel thriller di Lee Daniels "The Paperboy", con Nicole Kidman, John Cusack, Matthew McConaughey e Scott Glenn, e recentemente ha lavorato con Dennis Quaid nell'ultimo film di Ramin Bahrani e nella commedia "Liberal Arts", che ha segnato l'esordio nella regia di Josh Radnor ed è stata presentata con successo al Sundance Film Festival.

In precedenza Efron ha interpretato la commedia romantica di Garry Marshall "Capodanno a New York", ha prestato la sua voce al film d'animazione "Lorax il guardiano della foresta", è stato protagonista del fantasy "Segui il tuo cuore" e della commedia "17 Again-Ritorno al liceo", diretti entrambi da Burr Steers, ed è stato Link Larkin nel musical di grande successo del 2007 "Hairspray", diretto da Adam Shankman. Con tutto il cast ha condiviso un Critics Choice Award for Best Acting Ensemble, il premio dell'Hollywood Film Festival del 2007 per Ensemble of the Year, e una candidatura agli Screen Actors Guild Award® sempre per il miglior cast. Inoltre ha vinto un MTV Movie Award per la miglior performance.

Efron ha interpretato poi "Me and Orson Welles" di Richard Linklater, un adattamento del romanzo di Robert Kaplow, presentato al Toronto Film Festival del 2008, e, più recentemente, "High School Musical 3: Senior Year", di Kenny Ortega, che è stato il musical di maggior incasso nel primo weekend di uscita.

L'attore però ha attirato l'attenzione nel 2006, interpretando "High School Musical", con cui ha vinto il Teen Choice Award. Efron è tornato nel ruolo di Troy Bolton in "High School Musical 2", che ha superato tutti i record della tv via cavo con 17.5 milioni di spettatori. In televisione ha avuto un ruolo nella serie WB "Summerland" ed è apparso in programmi come "ER", "The Guardian", "CSI: Miami" e "NCIS".

Efron sta sviluppando una serie di progetti con la sua compagnia di produzione.

**TAYLOR SCHILLING** (Beth Green) sarà nei cinema a settembre con l'ultimo lavoro diretto e interpretato da Ben Affleck, "Argo", in cui interpreta il ruolo della moglie di Affleck, Christine, in un film che racconta i piani della C.I.A. per salvare un gruppo di diplomatici a Tehran, dopo la rivoluzione iraniana del 1979.

In televisione, Schilling è conosciuta per il ruolo di Veronica Flanagan Callahan nella serie di NBC "Mercy", ma ha esordito sul grande schermo con il film indipendente "Dark Matter", con Meryl Streep.

Schilling è cresciuta in Massachusetts e si è laureata nel 2006 alla Fordham University in recitazione. Poi si è iscritta al Graduate Acting Program della New York University, ma ha lasciato al secondo anno per dedicarsi alla recitazione e dopo quattro mesi ha avuto il ruolo in "Mercy".

**BLYTHE DANNER** (Ellie Green) ha vinto premi Emmy e Tony ed è apparsa in tanti ruoli teatrali, cinematografici e televisivi.

Danner ha esordito in teatro con la Theater Company di Boston e la Trinity Square Repertory Company (ora Trinity Repertory Company) di Providence, ma ha attirato l'attenzione su di sé a 25 anni, vincendo il Theatre World Award per la sua performance in una produzione del Lincoln Center Rep's di "The Miser", poi vincendo un Tony Award nel 1970 con il suo esordio a Broadway con "Butterflies Are Free".

Danner ha conquistato altre tre candidature ai Tony: nel 1980 per la produzione originale a Broadway di "Betrayal" di Harold Pinter; nel 1988 per il revival del premio Pulitzer "A Streetcar Named Desire"; e nel 2001 per il revival di "Follies" di Stephen Sondheim. Per oltre 20 anni si è esibita regolarmente al Williamstown Summer Theater Festival. Per la PBS, Danner ha interpretato "Il gabbiano" di Chekov, "Candida" di Shaw e "Eccentricities of a Nightingale" di Williams.

Uno dei suoi primi ruoli da protagonista è stato in "Lovin' Molly", diretto da Sidney Lumet, poi è apparsa in due film tratti dai romanzi di Pat Conroy, "Grande Santini" e "Il principe delle maree", nel musical "1776" e in due telefilm adattati dai romanzi di Anne Tyler, "Saint Maybe" e "Back When We Were Grownups". Per il regista Woody Allen ha interpretato "Un'altra donna", "Alice" e "Mariti e mogli".

Più recentemente Danner ha interpretato "Hello I Must Be Going", candidato al gran premio della giuria al Sundance Film Festival; la commedia di grande successo "Ti presento i miei", con Robert De Niro e il sequel "Mi presenti i tuoi", con Barbra Streisand e Dustin Hoffman; la commedia romantica "The Last Kiss", di Tony Goldwyn; e "Sylvia", sulla poetessa Sylvia Plath, in cui ha diviso lo schermo con la figlia, Gwyneth Paltrow. Danner ha anche prestato la sua voce al film d'animazione "Il castello errante di Howl".

Nel 2002 Danner ha interpretato l'adattamento di del romanzo di Joyce Carol Oates' "We Were the Mulvaney's" e ha ottenuto una candidatura agli Emmy Award. Nel 2005 e nel 2006 ha vinto un Emmy come miglior attrice non protagonista con il ruolo di Izzy nella serie di Showtime "Huff" e ha ottenuto una candidatura per "Will & Grace" e una per "Back When

"We Were Grownups", di Hallmark Hall of Fame, che gli ha portato anche una candidatura ai Golden Globe come miglior attrice.

Danner fa parte di molti comitati per la difesa dell'ambiente e ha ricevuto dottorati onorari dalla sua università, il Bard College, dall'Hobart College, dal William Smith College e dal Williams College.

**RILEY THOMAS STEWART** (Ben) ha esordito nel cinema con il film di Jodie Foster "The Beaver" e presto lo vedremo nella commedia "Straight A's", con Anna Paquin e Ryan Phillippe.

In televisione, Stewart ha un ruolo nella serie comica di grande successo "How I Met Your Mother" ed è apparso spesso in "90210", ma la sua carriera è iniziata con una pubblicità dei giocattoli Leapfrog.

Soprannominato "Il re del Lego" ha nove anni e mezzo e adora appunto giocare con il Lego e con le macchinette da corsa, praticare il basket e il parkour, oltre a passare il tempo con la sua famiglia nel loro ranch.

**JAY R. FERGUSON** (Keith Clayton) ha esordito nel cinema a 14 anni con il ruolo di Ponyboy nel follow-up del classico di Francis Ford Coppola "I ragazzi della 56° strada", tratto dal romanzo di S.E. Hinton.

Attualmente lo possiamo vedere nella serie di grande successo di AMC "Mad Men", nel ruolo di Stan Rizzo, e in televisione è apparso anche in molte altre serie, tra cui "Sleeper Cell" di Showtime, candidata agli Emmy, "Surface" di NBC, "Easy Money" di CW e "Evening Shade" di CBS.

Tra i suoi film ricordiamo "The Killer Inside Me" di Michael Winterbottom e "L'università dell'odio" di John Singleton.

In teatro ha interpretato per il regista brasiliano Gulu Monteiro "A Flea In Her Ear" allo Stages Theatre di Hollywood e "L'anima buona del Sechuan" all'Electric Lodge Theatre.

## I REALIZZATORI

**SCOTT HICKS** (regista) nel 1997 ha ottenuto successo a livello internazionale con “Shine”, che ha conquistato sette candidature agli Academy Award®, tra cui quella per il miglior film, e lui ha ricevuto quella per la regia e la sceneggiatura. Il film è stato premiato dalla U.S. National Board of Review, ha vinto nove Australian Film Institute (AFI) Awards, tra cui quello per il miglior film e quello per la miglior regia, ha ricevuto otto candidature ai BAFTA e cinque ai Golden Globe, oltre a candidature per Hicks della Directors’ Guild e della Writers’ Guilds of America.

Hicks ha avuto successo anche come documentarista, infatti nel 1994 ha vinto un Emmy Award per la regia di “Submarine: Sharks of Steel”, una serie di quattro ore di cui è anche uno degli autori. Uno dei suoi primi lavori, “The Great Wall of Iron”, un ampio ritratto dell’Esercito Popolare di Liberazione cinese, ha vinto il prestigioso Peabody Award nel 1989. Il suo documentario più recente, “Glass: A Portrait of Philip in Twelve Parts”, un omaggio al famoso compositore degli anni ’70, che ha diretto, prodotto e girato, nel 2009 ha vinto l’AFI Award come miglior lungometraggio ed è entrato nella lista per le candidature agli Academy Award®.

Il primo film di studio di Hicks è stato “La neve cade sui cedri”, con Ethan Hawke, Youki Kudoh, Max von Sydow, Sam Shepard, James Cromwell e Reeve Carney, di cui aveva scritto la sceneggiatura con Ron Bass, adattando il romanzo di David Guterson. Ha diretto poi “Cuori in Atlantide”, con Anthony Hopkins e Anton Yelchin, tratto dai racconti di Stephen King, “Sapori e dissapori”, con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart e Abigail Breslin, e “Ragazzi miei”, con Clive Owen, che Hicks ha girato in Australia.

Hicks ha avuto molto successo anche con il suo lavoro nella pubblicità e uno di questi fa parte della collezione permanente del Museum of Modern Art di New York. Inoltre ha tenuto tre mostre di sue fotografie.

Nato in Uganda e cresciuto in Kenya, Hicks è emigrato poi con la famiglia prima in Gran Bretagna e poi è arrivato in Australia da adolescente e nel 1975 si è laureato con lode alla Flinders University of South Australia. Nel 1997 ha ricevuto poi un dottorato onorario.

Hicks è stato premiato come South Australian of the Year nel 1999 e nominato Australian of the Year per il South Australia nel 2008. E’ anche sostenitore dell’Helpmann Academy Foundation e del Tutti Choir, e ambasciatore della Sight For All Foundation.

Hicks e sua moglie, la produttrice Kerry Heysen, vivono ad Adelaide, South Australia, dove curano la loro Yacca Paddock Vineyards.

**DENISE DI NOVI** (produttrice) con “Ho cercato il tuo nome” è alla sua quarta collaborazione con lo scrittore Nicholas Sparks, dopo “Le parole che non ti ho detto”, “I passi dell’amore” e “Nights in Rodanthe”, tutti tratti da suoi romanzi. Attualmente sta per iniziare il suo quinto progetto con Sparks, in quanto ha acquisito i diritti del suo nuovo libro, The Best of Me.

Di Novi ha esordito nella produzione con la commedia di grande successo “Schegge di follia”, che le ha fatto vincere un Independent Spirit Award per la miglior opera prima, poi è iniziata la sua lunga associazione con il regista d’avanguardia Tim Burton, e in quel periodo ha prodotto successi come “Edward mani di forbice”, “Batman Returns”, “The Nightmare Before Christmas”, “Ed Wood” e “James e la pesca gigante”. Nel 1993 Di Novi ha fondato la sua compagnia di produzione, Di Novi Pictures, alla Columbia Pictures.

Tra i suoi film ricordiamo il remake del 1994 di “Piccole donne” e “Amori & incantesimi”, campione di incassi nel primo weekend di proiezione, “Original Sin”, “Una ragazza e il suo sogno”, “Una pazza giornata a New York”, “Catwoman”, “Quattro amiche e un paio di jeans”, “Le regole del gioco” di Curtis Hanson, “Quattro amiche e un paio di jeans 2”, “Ramona e Beezus”, “Tre all’improvviso”, “Monte Carlo” e, più recentemente, “Crazy, Stupid, Love”, con Steve Carell, Ryan Gosling, Julianne Moore e Emma Stone.

Di Novi ha anche lavorato per la televisione ed è stata produttrice esecutiva dei progetti “Eloise at Christmastime”, “Eloise at the Plaza” e “The `70s”, oltre che della serie di grande successo “The District”.

Attualmente Di Novi ha un accordo di produzione con Warner Bros. Pictures e ha vari progetti in fase di sviluppo, tra cui “The Illustrated Man”, con il regista Zack Snyder, basato su una antologia di racconti di Ray Bradbury; la storia d’amore “The Last Summer of You and Me”, tratto dal libro di Ann Brashares; “The Jetsons”; e “Larklight”, tratto da un romanzo di Philip Reeve.

**KEVIN MCCORMICK** (produttore) è Presidente di Langley Park Pictures, una compagnia di produzione basata alla Warner Bros. Nel 2011 McCormick ha prodotto “Arthur”, con Russell Brand, e “The Gangster Squad”, con Sean Penn, Josh Brolin, Ryan Gosling e Emma Stone, che uscirà il prossimo ottobre.

In precedenza McCormick è stato Presidente di Produzione alla Warner Bros. Pictures. Con quell’incarico ha seguito il team creativo di Warner Bros. Pictures e tra i film prodotti ricordiamo “Gran Torino”; “Il cavaliere oscuro”, che ha superato ogni record di

incasso e attualmente è il terzo film più visto di tutti i tempi in USA; “Una notte da leoni”, la commedia vietata ai minori che ha incassato di più nella storia del cinema; e il grande successo internazionale “Sherlock Holmes”. Tra gli altri film prodotti dallo studio durante la sua presidenza ricordiamo “Get Smart”, la serie di “Harry Potter”, “The Informant!”, “Watchmen” e “Terminator Salvation”. Inoltre ha supervisionato la divisione di Londra, riferendo direttamente a Jeff Robinov, Presidente di Warner Bros. Pictures Group.

McCormick è entrato nella Warner Bros. Pictures nel 1999 come Executive Vice Presidente di Produzione e ha seguito film importanti come “Sweeney Todd”, “Michael Clayton”, “Blood Diamond-Diamanti di sangue”, “L’ultimo samurai”, “Il genio della truffa”, “Insomnia”, “Syriana”, e due film di Tim Burton, “La sposa cadavere” e “La fabbrica di cioccolato”.

McCormick ha iniziato la sua carriera come produttore esecutivo del film “La febbre dal sabato sera.”

**NICHOLAS SPARKS** (scrittore) è uno dei romanzieri più amati del mondo, infatti sono stati tradotti in 45 lingue. Tutti i suoi libri sono stati in cima alle classifiche del New York Times, con circa 80 milioni di copie vendute, di cui 50 milioni solo negli Stati Uniti.

Sparks ha scritto uno dei suoi libri più famosi, Le pagine della nostra vita, a 28 anni, in soli sei mesi, che nel 1996 è stato pubblicato da Warner Books. Ha scritto poi Le parole che non ti ho detto (1998), I passi dell’amore (1999), The Rescue (2000), A Bend in the Road (2001), Come un uragano (2002), The Guardian (2003), The Wedding (2003), Verdetto finale (2005) e il sequel, At First Sight (2005), Dear John (2006), The Choice (2007), Ho cercato il tuo nome (2008), The Last Song (2009), Safe Haven (2010) e The Best of Me (2011), oltre al libro di ricordi del 2004, Three Weeks With My Brother, scritto insieme al fratello Micah.

“Ho cercato il tuo nome” è il settimo romanzo di Sparks che diventa un film, dopo “Le parole che non ti ho detto”, “I passi dell’amore”, “Le pagine della nostra vita”, “Come un uragano”, “Dear John” e “The Last Song”; “Le pagine della nostra vita”, “Le parole che non ti ho detto” e “Dear John” hanno incassato ciascuno oltre 110 milioni di dollari in tutto il mondo. “Safe Haven”, l’ottavo adattamento di un romanzo di Sparks, diretto da Lasse Hallström, uscirà nel 2013.

Sparks vive in North Carolina con la sua famiglia. Contribuisce a tante fondazioni benefiche locali e nazionali ed è uno dei sostenitori più generosi del Creative Writing Program (MFA) dell’University of Notre Dame. Insieme alla moglie ha fondato l’Epiphany

School di New Bern, North Carolina, e, nel 2011, ha fondato la Nicholas Sparks Foundation che tra il 19 e il 22 aprile di quest'anno organizza a scopo benefico il Nicholas Sparks Celebrity Golf Tournament a New Bern, North Carolina.

**WILL FETTERS** (sceneggiatore) ha scritto "Remember Me", con Robert Pattinson e attualmente ha parecchi progetti in fase di sviluppo con vari studios, tra cui "A Star is Born" di Clint Eastwood e un adattamento delle memorie di Norman Ollestad, "Crazy for the Storm".

Fetters si è laureato alla University of Delaware in scienze politiche ed economiche.

**RAVI MEHTA** (produttore esecutivo) è stato Senior Vice President of Physical Production per Warner Bros. Pictures dal 2008, e tra le produzioni di cui si è occupato ricordiamo "The Astronaut Farmer", "Come un uragano", "Ogni cosa è illuminata", "North Country-Storia di Josey", "L'assassinio di Jesse James del codardo Robert Ford", "Lady In The Water", "Hazard", oltre a "The Campaign", con Will Ferrell e Zach Galifianakis, e "Gangster Squad", con Sean Penn, Josh Brolin, Ryan Gosling e Emma Stone, presto sugli schermi. Nel 2006 è stato produttore esecutivo di "Mama's Boy", con Diane Keaton, Jon Heder e Jeff Daniels e, nel 2009, di "Jonah Hex", con Josh Brolin, John Malkovich e Megan Fox.

La carriera di Mehta nel mondo dello spettacolo è iniziata alla Paramount Pictures come analista del budget. Dopo tre anni è passato alla Warner Bros. Pictures come direttore delle stime finanziarie e della contabilità e ha lavorato in film come "Torque-Circuiti di fuoco", "Training Day", "Rock Star" e "Romeo deve morire".

**ALISON GREENSPAN** (produttrice esecutiva) è presidente di Di Novi Pictures, dove è entrata come Vice Presidente dello sviluppo nel 1999. Questo è il suo terzo film tratto da un romanzo di Nicholas Spark, dopo "I passi dell'amore", con Shane West e Mandy Moore, e "Come un uragano", con Richard Gere e Diane Lane.

Recentemente Greenspan ha prodotto "Monte Carlo" di Tom Bezucha, con Leighton Meester, Selena Gomez e Cory Monteith, e "Ramona e Beezus", tratto dalla famosa serie di libri per l'infanzia di Beverly Cleary, vincitrice del Newbury Award.

In passato è stata produttrice esecutiva di "Quattro amiche e un paio di jeans" e "Quattro amiche e un paio di jeans 2", "Una pazza giornata a New York", "Catwoman" e "Una ragazza e il suo sogno" e, per la televisione, di "Eloise at the Plaza" e "Eloise at Christmastime" di ABC.

Greenspan ha iniziato la sua carriera lavorando per due anni alla Creative Artists Agency, poi è stata per tre anni creative executive per ImageMovers, la compagnia di produzione di Robert Zemeckis e Jack Rapke.

Greenspan si è laureata con lode alla University of Pennsylvania, dove per quattro anni è stata performer, autrice e regista di una compagnia teatrale solo femminile, The Bloomers.

**BRUCE BERMAN** (produttore esecutivo) è Chairman e CEO di Village Roadshow Pictures, che ha un accordo di partnership con Warner Bros. Pictures per coprodurre una vasta gamma di film che saranno distribuiti in tutto il mondo da Warner Bros. e in alcuni paesi da Village Roadshow Pictures.

Il gruppo iniziale di film prodotti con questo accordo comprende grandi successi come "Amori & incantesimi", con Sandra Bullock e Nicole Kidman; "Terapia e pallottole" con Robert De Niro e Billy Crystal; "The Matrix" con Keanu Reeves e Laurence Fishburne; "Three Kings" con George Clooney; "Space Cowboys" diretto e interpretato da Clint Eastwood; e "Miss Detective" con Bullock e Benjamin Bratt.

Con Village Roadshow Pictures, Berman è stato poi produttore esecutivo di film come "Training Day", con cui Denzel Washington ha vinto un Oscar®; la trilogia di "Ocean's"; "Two Weeks' Notice-Due settimane per innamorarsi" con Bullock e Hugh Grant; "Mystic River" di Eastwood, con cui Sean Penn e Tim Robbins hanno vinto l'Oscar®; "The Matrix Reloaded" e "The Matrix Revolutions"; "La fabbrica di cioccolato" di Tim Burton, con Johnny Depp; il blockbuster "Io sono leggenda" con Will Smith; "Gran Torino", diretto e interpretato da Clint Eastwood; "Sherlock Holmes", di Guy Ritchie, con Robert Downey Jr. e Jude Law e il sequel, "Sherlock Holmes: Gioco di ombre"; e il film d'animazione premio Oscar® "Happy Feet", di George Miller.

Berman ha iniziato la sua carriera lavorando con Jack Valenti alla MPAA, mentre frequentava la Georgetown Law School di Washington, DC. Dopo la laurea, nel 1978 è entrato a Casablanca Films, poi è passato alla Universal, di cui nel 1982 è diventato Vice Presidente.

Nel 1984, Berman è entrato alla Warner Bros. come Vice Presidente di produzione e quattro anni dopo è stato promosso Vice Presidente Senior di Produzione. Nel 1989 è stato nominato Presidente della produzione cinematografica e nel 1991 Presidente della produzione cinematografica internazionale, carica che ha conservato fino al maggio del 1996. Con lui, Warner Bros. Pictures ha prodotto e distribuito film come "Presunto

innocente”, “Quei bravi ragazzi”, “Robin Hood principe dei ladri”, il premio Oscar® come miglior film “A spasso con Daisy”, “Batman Forever”, “Trappola in alto mare”, “Malcolm X”, “Guardia del corpo”, “JFK”, “Il fuggitivo”, “Dave-Presidente per un giorno”, “Rivelazioni”, “Il rapporto Pelican”, “Virus letale”, “Il cliente”, “Il momento di uccidere” e “Twister”.

Nel maggio del 1996, Berman ha fondato Plan B Entertainment, una compagnia di produzione indipendente alla Warner Bros. Pictures. E' stato nominato Chairman e CEO di Village Roadshow Pictures nel febbraio del 1998.

**ALAR KIVILO** (direttore della fotografia) recentemente ha diretto la fotografia di due grandi successi, “Bad Teacher” con Cameron Diaz e Justin Timberlake, e “The Blind Side”, con Sandra Bullock, candidato agli Oscar® come miglior film.

Nato a Montreal, Kivilo ha iniziato la sua carriera girando documentari e corti, tra cui “Boys and Girls”, vincitore di un Academy Award® come miglior corto nel 1984. Kivilo ha iniziato poi a dedicarsi ai video musicali e alla pubblicità e ha fondato una sua compagnia, Propeller. Nei dieci anni seguenti ha diretto e girato spot pubblicitari che hanno ricevuto parecchi premi Bessie, Clio e Cannes.

Nel 1987, Kivilo ha diretto la fotografia del suo primo film, “Da”, seguito da “Soldi sporchi” di Sam Raimi. Tra i suoi film ricordiamo “Frequency-Il futuro è in ascolto”, “Prigione di vetro”, “Sotto corte marziale”, “Aurora Borealis”, “The Ice Harvest”, “La casa sul lago del tempo”, “Sguardo nel vuoto” e “Anno uno”.

Per il suo lavoro in televisione, recentemente ha ricevuto un American Society of Cinematographers (ASC) Award per il film di HBO “Taking Chance”, con Kevin Bacon. Kivilo aveva già ricevuto candidature agli Emmy e agli ASC Award per il biopic di HBO “Gotti” e un'altra candidatura agli ASC Award per la miniserie “The Invaders”. Altri suoi lavori per la tv comprendono i film HBO “Normal”, “Weapons of Mass Distraction” e “Rebound”.

**SCOTT GRAY** (montaggio) aveva già collaborato con Scott Hicks per “Ragazzi miei”, con Clive Owen. Tra i film cui ha lavorato ricordiamo “Il matrimonio è un affare di famiglia” e “Somersault”, che nel 2004 gli ha portato un Australian Film Institute Award e il Cowboy Award al Jackson Hole Film Festival.

Negli anni '90, Gray ha montato spot pubblicitari, corti e video musicali, e nel 1996 ha vinto un MTV Award per il miglior montaggio con il video di Alanis Morissette “Ironic”.

Nato e cresciuto nel Queensland, Gray ha lavorato per breve tempo con TVQ in Australia, prima di passare al cinema come assistente di produzione per il film di Wim Wenders "Fino alla fine del mondo".

**BARBARA LING** (scenografie) aveva già collaborato con il regista Scott Hicks per "Cuori in Atlantide" e "Sapori e dissapori".

Ha lavorato molte volte con il regista Joel Schumacher, per film come "Batman & Robin", "Batman Forever" e "Un giorno di ordinaria follia". Tra i suoi film ricordiamo poi "Destini incrociati" di Sydney Pollack, "110 e lode", "Pomodori verdi fritti" di Jon Avnet, "Detective coi tacchi a spillo", il docudramma di Oliver Stone "The Doors", "Gli uomini della mia vita", "Al diavolo il paradiso", "Al di là di tutti i limiti", "Cercasi l'uomo giusto" e "True Stories", oltre al documentario "Heaven", diretto da Diane Keaton.

**DAYNA PINK** (Costume Designer) recentemente ha disegnato i costumi di "Crazy, Stupid Love" di Glenn Ficarra e John Requa, con Steve Carell, Ryan Gosling e Julianne Moore. In precedenza aveva lavorato a "Un tuffo nel passato", diretto da Steve Pink, e "Fame", di Kevin Tancharoen. Il suo lavoro sarà presto visibile in "The Incredible Burt Wonderstone", con Steve Carell.

Pink è stata consulente di moda per la commedia di Sacha Baron Cohen "Bruno" e ha preparato i costumi dei film "Crank: High Voltage", "Tenacious D e il destino del rock", con Jack Black; "Live!", con Eva Mendes; e "Sarah Silverman: Jesus Is Magic".

Pink è anche la stylist di tante celebrità, come Jack Black e Marilyn Manson e ha lavorato ai video musicali degli U2, dei Queens of the Stone Age e dei Five for Fighting.

**MARK ISHAM** (compositore) è stato candidato agli Oscar® e ha collaborato con registi del livello di Robert Redford, Tom Cruise, Brian De Palma, Chick Corea, Jodie Foster, Robert Altman, Sting, Will.i.am, Sidney Lumet, e Mick Jagger.

Isham ha iniziato a comporre musiche per film con "Mai gridare al lupo", seguito da "Uomini e topi"; "Nell", che gli ha portato una candidatura ai Golden Globe; "L'incredibile volo"; "Cielo d'ottobre"; "Men of Honor-L'onore degli uomini"; "L'ultimo sogno"; "Miracle"; "Invincibile"; "Il cattivo tenente-Ultima chiamata New Orleans" di Werner Herzog; "Reservation Road"; e "Bobby". La sua collaborazione con Robert Redford ha portato a scrivere le colonne sonore di "In mezzo scorre il fiume", che gli ha portato una candidatura agli Oscar®; "Quiz Show"; "Leoni per agnelli"; e, più recentemente "The Conspirator". Ha

composto la colonna sonora del premio Oscar® “Crash” e della famosa miniserie “From the Earth to the Moon”, mentre attualmente sta scrivendo le musiche della serie di grande successo di ABC “Once Upon a Time”.

Nato a New York, ha mostrato subito un grande talento per la tromba e ha iniziato a registrare con Herbie Hancock e Bobby McFerrin. Ha pubblicato nove album come solista e ha suonato con Bruce Springsteen, Willie Nelson e Kenny Loggins. Ha composto la colonna sonora di 125 film e recentemente ha ricevuto l'Henry Mancini Award alla carriera dall'ASCAP.

## CAST

Logan .....	ZAC EFRON
Beth .....	TAYLOR SCHILLING
Ellie .....	BLYTHE DANNER
Ben .....	RILEY THOMAS STEWART
Keith Clayton .....	JAY R. FERGUSON
Judge Clayton .....	ADAM LEFEVRE
Victor .....	ROBERT TERRELL HAYES
Vice Moore .....	JOE CHREST
Roger Lyle .....	RUSS COMEGYS
Preside Miller .....	SHARON MORRIS
Charlotte Clayton .....	ANN MCKENZIE
Aces .....	KENDAL TUTTLE
Marine giovane .....	CAMERON BANFIELD
Proprietario del cottage .....	RITCHIE MONTGOMERY
Sorella di Logan .....	COURTNEY J. CLARK
Cognato di Logan .....	TREY BURVANT
Nipoti di Logan .....	GAVIN REYNA MATTHEW MICHAUD
Pastore .....	REVEREND DUSTIN BERGENE
Interprete iracheno .....	NED YOUSEF
Vecchio .....	NAIM ALHERIMI
Amanda .....	JILLIAN BATHERSON
Ragazzi .....	DORIAN JAMAL DAVIS COLE JACKSON
Barista .....	DOUGLAS M. GRIFFIN
Proprietaria del cane .....	DONNA HECKEL-RENO
Figlio della proprietaria del cane .....	HUNTER RENO
Grace .....	AMANDA FETTERS
Pescatore .....	CALVIN QUATROY
Membri del coro .....	MARCIE ANTONY COURTNEY MICHAEL A. COWAN DEBORAH DENISE GRAVES GARY HARRIS MELBA MARIE HARRIS CONSUELLA JOHNSON LUMAS TINA MARIE LUMAS GREGORY J. PROBST VALERIE DIANE VAUGHAN
Rock Band .....	MAYFIELD ZIGG WEST SAM KNIGHT JETT
Coordinatore stunt .....	STEVE RITZI
Stunts .....	ANDY ABELE EMILY BROBST RAION Y. HILL CHRISTOPHER PLACE ALEC RAYME ROSS MORGAN RUBEN GREG SPROLES RUDY WEBER JOE NIN WILLIAMS

## I REALIZZATORI

Regia di.....	SCOTT HICKS
Sceneggiatura di .....	WILL FETTERS
Prodotto da.....	DENISE DI NOVI
	KEVIN McCORMICK
Produttori esecutivi.....	RAVI MEHTA
	ALISON GREENSPAN
	BRUCE BERMAN
Tratto dal romanzo di .....	NICHOLAS SPARKS
Direttore della fotografia.....	ALAR KIVILO, A.S.C., CSC
Scenografie .....	BARBARA LING
Montaggio .....	SCOTT GRAY, ASE
Coproduttore .....	KERRY HEYSEN
Musiche.....	MARK ISHAM
Supervisore musiche.....	JOHN BISSELL
Costumi.....	DAYNA PINK
Casting a cura di .....	RONNA KRESS, CSA
Direttore di produzione .....	ROBERT J. DOHRMANN
Primo aiuto regista .....	DAVID SARDI
Secondo aiuto regista .....	PAUL B. UDDO
Direttore artistico .....	PAUL KELLY
Arredatore .....	KATHY LUCAS
Secondo second aiuto regista .....	GERSON O. PAZ
Secondo aiuto regista aggiunto.....	HIROTATSU TANIGUCHI
Operatore di macchina A .....	MONTY ROWAN
Operatore di macchina B/Steadicam .....	ANDREW JOHNSON
Primo aiuto di macchina A.....	JAY S. LEVY
Secondo aiuto di macchina A.....	LISA GUERRIERO
Primo aiuto di macchina B.....	ROBERT BAIRD
Secondo aiuto di macchina B.....	PENELOPE HELMER
Assistente di macchina.....	LARRON ROME JULIAN
Fotografi di scena.....	ALAN MARKFIELD
	PATTI PERRET
Operatore video .....	DAN FURST
Operatore playback.....	ZACHARY HOLMES
Contabile .....	DARYL LEFEVER
Assistenti contabili.....	CHRISTIAN FELDHAUS
	JOANIE SELDEN
	CHANTEL PASSANTINO
	ANN HORTON
	CHRIS JONES
Segretaria di edizione .....	JAYNE-ANN TENGGREN
Missaggio sonoro.....	PUD CUSACK CAS
Microfonista.....	RICHARD BULLOCK
Attrezzatura sonoro.....	BETSY LINDELL
Capo tecnico luci.....	RICK THOMAS
Assistente del capo tecnico.....	CHIP CAREY
Capo macchinista.....	MICHAEL KENNER
Aiuto macchinista.....	JOHN P. MORRIS
Elettricista.....	JOSEPH F. GUERINO
Aiuto elettricista .....	DANIEL TKACZYK
Capo allestitore .....	JOE GRAHAM
Aiuto allestitore.....	SCOTT WELLS
Capo attrezzista .....	DOUGLAS T. MADISON
Aiutoattrezzista/responsabile armeria .....	MICHAEL A. PANEVICS
Ispettore di produzione.....	ELSTON JAMES HOWARD
Assistente dell'ispettore.....	DEVEN M. SCHRUFF
Coordinatore di produzione .....	JENNIFER RAY

Assistente del coordinatore .....	LAUREN VON HUENE
Coordinatore viaggi .....	BRYAN J. GARDINER
Segretaria di produzione .....	CHRISTIAN AGYPT
Assistenti ufficio d produzione .....	ANNE FADER ANDREW HARRINGTON
Assistenti del direttore artistico .....	MARA LEPERE-SCHLOOP GEOFFREY S. GRIMSMAN
Coordinatore dipartimento artistico .....	CALEB V. GUILLOTTE
Capo dipartimento .....	DANNY NICK
Decoratore .....	WRIGHT MCFARLAND
Arredatori .....	CHRIS BRITT SIDNEY J. MONTZ III ANDREW C. PREEN MARKUS WITTMAN
Costumista .....	GUS COTO
Supervisore costumi .....	BOB MORGAN
Responsabili costumi .....	LAUREN BOTT MEAGAN MCLAUGHLIN
Responsabile costumi sul set .....	S. AIMEE HELMS
Costumista di scena .....	SHANNON B. JANTZ
Costumisti .....	MEGHAN CORNAY KELLY A. JONES VANESSA LACY TIMOTHY WEGMAN KURT J. BLACKWELL AMY BROWNSON GALI NOY
Ufficio stampa .....	CLAIRE RASKIND
Responsabile dipartimento trucco .....	TANIA MCCOMAS
Responsabile trucco .....	KIMBERLY AMACKER
Responsabile dipartimento acconciature .....	SEAN FLANIGAN
Capo parrucchiere .....	TONY WARD
Supervisore post produzione .....	SYLVIA WALKER-WILSON
Primo assistente al montaggio .....	RON SOUTH
Secondo assistente al montaggio .....	CHRISTINE KIM
Assistenti al montaggio .....	CEINWEN BERRY PHILLIP KIMSEY
Montaggio musiche .....	RICHARD FORD OLIVER HUG
Supervisione montaggio sonoro .....	AARON GLASCOCK CURT SCHULKEY
Montaggio effetti sonori .....	JOHN JOSEPH THOMAS ALBERT GASSER
Montaggio dialoghi .....	KATY WOOD KIRA
Primo assistente montaggio sonoro .....	JOHNNA CHISM
Missaggio ri-registrazione .....	SKIP LIEVSAY GREGG LANDAKER
Tecnico missaggio .....	CHAD ALGARIN
Missaggio ADR .....	THOMAS J. O'CONNELL
Missaggio FX .....	DAVID JOBE
Assistenti di produzione .....	MARCO ANTONIO MONTALVO ERIN BRENNAN JENNIFER JONES TIM GIESSAUF MICAH SAMPSON LONDON LOTT SALVATORE J. VALONE
Effettivisivi e Digital Intermediate a cura di .....	KOJO
Vfx Supervisore VFX e colore DI .....	MARTY PEPPER
Produttore DI .....	KATE BUTLER
Gestione datiData .....	SCOTT HEYSEN

Attrezzature Adelaide.....	KINO FILM GROUP
Amministrazione.....	REBECCA DUNGEY
Taglio del negativo.....	MO HENRY
Responsabile assistant d scena.....	DESIREE STEVENSON
Assistenti di scena.....	JASON CHANDLER JONATHAN M. WARREN
Pronto soccorso.....	JENNIFER BROWN ADAM T. RYAN
Coordinatore costruzioni.....	GEORGE STRINGER III
Caposquadra generale.....	JOHN BLANCHARD
Caposquadra sopralluoghi.....	BRENT STEWART
Attrezzisti.....	ABRAHAM BEECHY BILL HICKEY DALE ROBERTSON
Coordinatore effetti speciali.....	DAVID KHALIL NAMI
Scultore capo.....	ANTHONY J. HENDERSON
Scultori.....	JOSH M. BUTLER DONALD M. JONES
CaptainsResponsabili trasporti.....	BRIAN KAY ALBERT SAMSON
Chef del catering.....	GOUGNEAU
Servizio approvvigionamento.....	HEATHER BABINEAUX
Assistenti di Mr. Hicks e Ms. Heysen.....	GEORGE RYAN DANIELLE SISK MAC ALSFELD
Assistenti di Ms. Di Novi.....	NATALIE BORLAUG MAUREEN POON FEAR
Assistenti di Mr. Mehta.....	ALEX TAYLOR MATHEW FERRANTE
Assistente di Mr. Efron.....	MICHAEL SIMKIN
Assistente di Schilling.....	BRIE PUNEKY
Assistente di Ms. Danner.....	DANIEL MORTENSON III
Illustratore.....	TIM BURGARD
Disegnatore.....	ERIC PATRICK
Colonna Sonora registrta e missata da.....	DENNIS SANDS
Orchestratori.....	CONRAD POPE CLIFFORD J. TASNER NAN SCHWARTZ
Direttore d'orchestra.....	MIKE NOWAK
Consulente musiche.....	JAY WEIGEL

"Bound At Sea"

Scritta e interpretata da Gregory James Jenkins

"Wasted Generation", "When I Feel" e "This Wasted Life"

Scritte da Jethro Heysen-Hicks, Samuel Knight e Matthew West

Interpretate da Mayfield

Per gentile concessione di Glorious Homeless Records

Su accordo con Music Alternatives International

"Over The Bend"

Scritta e interpretata da Hilmar Orn Hilmarsson

Per gentile concessione di FatCat Records

Su accordo con Bank Robber Music

"You Know It's True"

Scritta interpretata da Jules Larson

Per gentile concessione di Flying Trapeze Records

Su accord con Secret Road Music Services, Inc.

"Down By The Riverside"

Arrangiata da Jay Weigel

Interpretata da Quartet All Stars Plus 1

Per gentile concessione di Carondelet Music Group, LLC

“Summer Breeze” e “Top Of The World”  
Scritte e interpretate da Tim Myers  
Per gentile concessione di Palladium Records  
Su accord con Zync Music Group, LLC

“In The Garden”  
Scritta da C. Austin Miles  
Arrangiata e prodotta da Hal Lindes

“Uncle Bud Zydeco”  
Scritta da John Delafosse  
Interpretata da Terrance Simien  
Per gentile concessione di T. Simien, Inc.

“Step Up” da GIGLI  
Scritta da John Powell  
Per gentile concessione di Revolution Studios Distribution Company, LLC  
Su licenza di Sony Pictures Music Group

“What I Wouldn’t Do”  
Scritta da Alison Sudol  
Interpretata da A Fine Frenzy  
Per gentile concessione di Virgin Records America, Inc.  
Su licenza di EMI Film & Television Music

“Dance Everyday”  
Scritta da Terrance Simien e Danny Williams  
Interpretata da Terrance Simien & The Zydeco Experience  
Per gentile concessione di T. Simien, Inc.  
“If I Run”  
Scritta da David Dennis, Tony Aguiar, Phillip Munsey II e Kurt Allen  
Interpretata da Voxhaul Broadcast  
Per gentile concessione di XOXO Management  
Su accord con Zync Music Group, LLC

“You Need Some Sunshine I” da FRIENDS WITH MONEY  
Scritta da Craig Richey  
Per gentile concessione di Sony Pictures Classics  
Su licenza di Sony Pictures Music Group  
e Rococo Cocoa Co LLC

“You Got What I Need”  
Scritta e interpretata da Joshua Radin  
Per gentile concessione di Mom + Pop Music  
Su accord con All Media Music Group, Inc.

“Count Me In”  
Scritta da Carina Round, Justin Rutledge, Dan Burns e Zac Rae  
Interpretata da The Early Winters  
Per gentile concessione di Magus Entertainment, Inc.

“All The World (I Tell Myself)”  
Scritta da Angela Correa  
Interpretata da Correatown  
Per gentile concessione di Another Room Recordings  
Su accordo con Zync Music Group, LLC

“Tis So Sweet To Trust In Jesus”  
Scritta da W.J. Kirkpatrick  
Arrangiata e prodotta da Hal Lindes

“Hold On You”  
Scritta da Kalen Nash, Jonathan T. Hall e Kristofer Sampson  
Interpretata da Ponderosa  
Per gentile concessione di New West Records

“The Story”  
Scritta da Phil Hanseroth  
Interpretata da Brandi Carlile  
Per gentile concessione di Columbia Records  
Su accordo con Sony Music Licensing